

Notizie dalla RAEMH

Agosto 2023



| | |
|---------------------------------------------------------------|---|
| 01 Tendenze migratorie | 1 |
| 02 Controllo e gestione delle frontiere | 2 |
| 03 Accoglienza, accesso ai diritti, protezione e integrazione | 5 |
| 04 Contesto socio-politico - punti salienti | 6 |
| 05 Notizie dalla RAEMH e dalla rete Caritas | 7 |



Le notizie mensili della RAEMH riguardano alcune regioni e argomenti di interesse per i membri della rete e non intendono fornire una panoramica esaustiva delle notizie sulla mobilità internazionale.

01 Tendenze migratorie

Spagna (Isole Canarie): dall'inizio del 2023, la Croce Rossa ha registrato [8.693 arrivi via mare nelle Isole Canarie](#). Le principali nazionalità sono: 3.056 senegalesi (35,2%), 2.199 marocchini (25,3%) e circa 871 ivoriani (quasi il 10%). 1.451 erano minori e 834 donne.

Marocco/Spagna: a metà agosto, un [centinaio di cittadini marocchini hanno tentato di raggiungere a nuoto Ceuta](#). Dei 10 che sono riusciti a tornare, 8 sono stati espulsi in Marocco e 2, minorenni, sono stati posti sotto tutela.

Francia/Italia: a metà agosto, 16 persone di nazionalità ivoriana, guineana, afghana e liberiana, tra cui dei minori, sono state [trovate nel retro di un camion](#). L'autista del veicolo, allertato dai rumori all'interno del rimorchio, ha contattato le autorità. Tra gennaio e metà giugno, 13.395 persone sono state fermate alla frontiera e consegnate alle autorità italiane (il 30% in più rispetto all'anno scorso nello stesso periodo). Tuttavia, queste cifre vanno prese con le molle, perché in genere sono le stesse persone a tentare l'attraversamento più volte di seguito. [In un rapporto pubblicato all'inizio di agosto](#), Medici senza frontiere (MSF), che opera a Ventimiglia, ha messo in guardia sulle pratiche di

respingimento "sistematico", che riguardano i minori non accompagnati e persino le famiglie separate.

Tunisia/Italia: all'inizio di agosto, [più di 1.300 persone sono sbarcate sull'isola di Lampedusa](#), attraverso 37 imbarcazioni arrivate nel giro di 48 ore. La maggior parte di loro erano tunisini.


Niger: a seguito del colpo di Stato (*maggiori informazioni di seguito*) e della chiusura delle frontiere da parte dell'ECOWAS, [migliaia di persone in transito attraverso il Niger sono rimaste bloccate](#). I rimpatri verso i Paesi d'origine e i trasferimenti verso Paesi terzi si sono bloccati. I sette centri di accoglienza gestiti dall'OIM, con una capacità totale di 5.000 posti, sono al limite della saturazione. Secondo l'agenzia delle Nazioni Unite, più di [1.800 persone sono in attesa di aiuto al di fuori dei centri di transito](#). Allo stesso tempo, secondo l'ONG Alarm Phone Sahara, continuano le espulsioni dall'Algeria verso il Niger.

Sudan: secondo le [ultime stime](#) dell'OIM, dall'inizio del conflitto più di 1 milione di persone hanno lasciato il Sudan e più di 3 milioni sono sfollati interni.

Etiopia/Arabia Saudita: secondo l'[ONG Human Right Watch](#), le guardie di frontiera saudite hanno ucciso centinaia di migranti etiopi e richiedenti asilo che hanno cercato di attraversare il confine tra lo Yemen e l'Arabia Saudita tra marzo 2022 e giugno 2023. L'Arabia Saudita contesta il rapporto e il governo etiope ha annunciato che condurrà un'indagine congiunta con l'Arabia Saudita.

Nigeria/Brasile: quattro [nigeriani sono stati salvati dalla polizia brasiliana](#) dopo aver percorso 5.600 km in 14 giorni al timone di una barca.

Vaticano: [Papa Francesco visiterà Marsiglia a settembre](#) nell'ambito dei "Rencontres Méditerranéennes", organizzati dalla diocesi, sul tema delle disuguaglianze economiche, delle migrazioni e dei cambiamenti climatici. In vista della sua visita, il Papa ha affermato che "*il Mediterraneo è un cimitero per i migranti, ma il Nord Africa è il più grande cimitero per loro*".



Unpicking the notion of 'safe and legal' routes

Articolo pubblicato dal MMC sui [canali legali di migrazione](#), che esamina il potenziale dei programmi governativi per il lavoro, dei programmi per i rifugiati e dei programmi di ricollocazione ed evacuazione.

02 Controllo e gestione delle frontiere

Cooperazione e governance

Mali: Questo mese si sono tenuti [gli « états généraux de la migration et des concertations avec les Maliens établis à l'extérieur »](#) (Conferenza generale sulla migrazione e le consultazioni con i maliani che vivono all'estero). Mossa Ag Attaher, Ministro per i Maliani all'estero e l'integrazione africana, ha colto l'occasione per sottolineare l'importanza di coinvolgere la diaspora maliana nello sviluppo e proporre soluzioni sostenibili alle attuali sfide migratorie del Paese.

Senegal: nell'ambito dell'attuazione della strategia nazionale di lotta alla migrazione irregolare, la Direzione generale per il sostegno dei senegalesi all'estero ha lanciato la convocazione di "quadri di consultazione sulla migrazione" in diverse regioni del Paese, in particolare [Saint Louis](#) e [Kaffrine](#).

Francia: il presidente Macron ha annunciato che per approvare la [nuova legge sull'immigrazione](#) potrebbe anche ricorrere all'articolo 49.3 della Costituzione che consente di approvare un testo senza voto in Parlamento, in assenza di una maggioranza assoluta in seno all'Assemblea nazionale.

Polonia: in concomitanza con le elezioni parlamentari previste per metà ottobre, il governo indirà un referendum [su 4 quesiti, uno dei quali riguarda la politica migratoria europea](#). Il popolo polacco dovrà votare sul seguente quesito: "*Siete favorevoli all'ammissione di migliaia di immigrati clandestini dal Medio Oriente e dall'Africa nell'ambito del meccanismo di ricollocazione forzata imposto dalla burocrazia europea?*". Tuttavia, il risultato del referendum non avrà il minimo impatto sulla politica europea, che prevede che l'accoglienza dei rifugiati sia obbligatoria e non volontaria.

Monitoraggio, rimpatri

Marocco/Spagna: [ripresa dei pattugliamenti di sorveglianza congiunti](#) tra la Guardia Civil e la Guardia Reale marocchina per monitorare le

aree di "interesse" nello Stretto di Gibilterra. Questi pattugliamenti erano stati sospesi nel 2020 nel contesto della pandemia di Covid 19.

Senegal/UE: nonostante la riluttanza ufficiale delle autorità senegalesi a concludere un "accordo di stazionamento" che permetta a Frontex di operare direttamente dal Senegal, ci sono diverse indicazioni che indicano la presenza dell'[agenzia europea nel Paese](#). Dal 2006, Frontex è stata autorizzata a entrare nelle acque territoriali senegalesi nell'ambito dell'operazione "Hera" (per controllare la rotta verso le Canarie). Dal 2019 Frontex dispone anche di un ufficio dell'Africa-Frontex Intelligence Community (AFIC) a Dakar. Questa "community" mira a migliorare l'analisi dei rischi di Frontex e coinvolge a tal fine diverse agenzie di sicurezza.

Francia (Manche): Per far fronte al fenomeno dei "taxi-boat" di migranti, le autorità del Pas-de-Calais hanno deciso di installare un'[asta galleggiante](#) sul fiume che sfocia nella Manica vicino a Le Touquet, da dove gli esuli spesso si imbarcano.

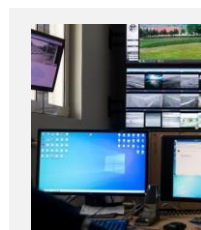
Francia: in un'intervista, il capo dell'Ufficio di Lotta Contro il Traffico Illecito di Migranti (OLTIM) fornisce una [panoramica dell'attuale profilo dei trafficanti di persone e di coloro che li ingaggiano per il traffico di](#) persone, discute il caso dei bambini e dei giovani non accompagnati in Francia e sottolinea che i social network sono sempre più utilizzati dalle reti per fare pubblicità.

Regno Unito: il governo sta progettando di sottoporre i migranti in arrivo a [sorveglianza elettronica](#), mediante l'apposizione di

braccialetti elettronici, al fine di monitorarli in attesa della deportazione. All'inizio di agosto, il governo ha anche annunciato una nuova [partnership con i social network Meta, TikTok e X per intensificare la lotta contro i contenuti che incoraggiano le persone ad attraversare la Manica](#), come pubblicazioni che vantano riduzioni di prezzo per i gruppi, offerte di documenti falsi e false affermazioni di "passaggio sicuro".

Svezia: in seguito a diversi roghi e profanazioni del Corano che hanno provocato una crisi diplomatica con diversi Paesi musulmani, le autorità svedesi hanno deciso di [intensificare i controlli alle frontiere](#) per rafforzare la sicurezza sul territorio.

Egitto/UE: seguendo l'esempio della Tunisia, la Commissione europea intende [concludere con l'Egitto un "partenariato operativo per combattere il traffico di esseri umani"](#), rafforzando le misure di sorveglianza e controllo alle frontiere egiziane. Tuttavia, praticamente nessuna imbarcazione di rifugiati lascia le coste egiziane per l'Europa (partono dalla Libia).



Questo articolo fornisce un aggiornamento sui [sistemi tecnologici e di intelligenza artificiale messi in atto dall'UE](#) per controllare gli ingressi in Europa.

Scomparse e salvataggi

Sparizioni: l'OIM stima che [2.720 persone siano morte o scomparse](#) dall'inizio del 2023 (zone dell'atlantico e del mediterraneo), mentre il numero totale per l'intero 2022 è stato di 2.970 persone. In un articolo pubblicato sul quotidiano francese Le Monde, professionisti della medicina legale e dei diritti umani sostengono la necessità di inserire [nel diritto europeo l'obbligo per lo Stato di identificare le persone decedute anonime](#).

Senegal/Mauritania/Marocco/Spagna: numerosi tentativi di partire per le Isole Canarie nelle ultime settimane. A metà agosto, una piroga [che trasportava 130 cittadini senegalesi](#) è stata intercettata lungo la costa marocchina vicino a Dakhla. Il [porto di Fass Boye](#), a 150 km a nord di

Dakar e a 1.500 km dalle Canarie, è un punto di partenza per molte canoe. In questa città costiera, né la pesca né l'orticoltura sono risorse sufficienti a generare reddito per la popolazione. Anche l'accesso alla terra è un problema importante per i giovani, che non riescono più a trovare il loro posto nella società. È da Fass Boye che è salpata la piroga [affondata a metà agosto al largo di Cap Vert](#) (il 10 luglio), con 101 passeggeri a bordo. Solo 38 persone, tra cui quattro bambini di età compresa tra i dodici e i sedici anni, sono state tratte in salvo.

Salvataggi: secondo un articolo pubblicato sulla rivista scientifica Nature, non ci sono prove che la [ricerca e il salvataggio siano un fattore di attrazione per la migrazione irregolare](#).

Confinamento / detenzione / transito

Marocco: un nuovo [incendio è scoppiato nel campo della stazione degli autobus di Ouled Ziane, nel centro di Casablanca](#), dove circa 800 persone vivevano da diversi mesi. Il campo esiste a intermittenza dal 2015. Sono scoppiati diversi incendi, il più grande nel 2017. La presenza di persone in movimento nel centro della capitale è il risultato di controlli più severi nelle città di confine nel nord del Paese, dove le persone vengono regolarmente trasportate in autobus in diverse regioni del Marocco.

Libia: dopo un anno e mezzo di detenzione, più di [200 richiedenti asilo sono stati finalmente rilasciati dal centro di detenzione di Ain Zara](#), a sud di Tripoli, dove erano detenuti dopo aver partecipato a un sit-in davanti alla sede dell'UNHCR lo scorso anno. Il portavoce di Refugees in Libya ha protestato contro questa detenzione arbitraria e la mancanza di sostegno da parte delle Nazioni Unite.

Regno Unito: i primi richiedenti asilo [ospitati in alloggi galleggianti a Portland](#), nel Dorset, sono arrivati nonostante la [riluttanza dei residenti locali](#). Di fronte ai costi molto elevati delle sistemazioni alberghiere, il governo vuole ora utilizzare chiatte ed ex basi militari.

Espulsioni / Rientri

Tunisia/Libia: I due Paesi hanno annunciato di aver [concordato di condividere l'accoglienza degli africani subsahariani](#), alcuni dei quali sono rimasti [bloccati](#) per un mese vicino al valico di frontiera di Ras Jedir dopo essere stati [portati](#) lì [dalla polizia tunisina](#). In Tunisia, i centri gestiti dall'OIM accoglieranno i sopravvissuti. Fino a 350 persone, tra cui donne incinte e bambini, sono rimaste bloccate in questa zona desertica. Secondo il Comitato libico per i diritti umani, dall'inizio delle espulsioni si sono verificate [35](#) vittime, mentre il Ministero degli Interni libico ne ha riconosciute 27.

Senegal/Marocco: sempre più imbarcazioni provenienti dal Senegal vengono intercettate e vengono effettuate [operazioni di rimpatrio](#). Mercoledì 30 agosto, quasi [170 persone sono state riportate in Senegal](#) dopo aver trascorso quasi una settimana su un'imbarcazione di soccorso spagnola al largo delle coste della Mauritania, dove le autorità si erano rifiutate di farle sbarcare. L'[organizzazione spagnola CEAR aveva cercato di fermare il ritorno in Senegal](#), sostenendo che le persone erano ancora sotto la giurisdizione spagnola e potevano quindi avere diritto all'assistenza legale e alla protezione internazionale a determinate condizioni, in conformità con la Convenzione europea dei diritti umani.

Guinea/Angola: vasta [operazione delle autorità per rintracciare gli stranieri residenti a Luanda](#), mirando a coloro che hanno ottenuto in modo fraudolento un documento di soggiorno illegale o un visto permanente. Circa un centinaio di cittadini guineani sono stati arrestati e detenuti.

Burkina Faso: in considerazione dell'aggravarsi della crisi umanitaria nel Paese, l'[UNHCR chiede di fermare i rimpatri forzati](#) in Burkina Faso. Quasi 100.000 persone sono rifugiate o richiedenti asilo nei Paesi della regione.

Italia: il Tribunale di Roma ha [condannato i Ministeri dell'Interno e degli Esteri](#) italiani per aver rimandato in Grecia un minore afghano non accompagnato lo scorso marzo, prima ancora che avesse avuto la possibilità di presentare una domanda di asilo. Questa pratica, nota come "riammissione informale", è stata denunciata da anni dalle ONG.

Regno Unito: nel caso in cui la Corte Suprema non confermasse il rimpatrio dei richiedenti asilo in Ruanda, le autorità britanniche stanno valutando la possibilità di [inviare i richiedenti asilo arrivati illegalmente sull'isola di Ascensione](#), in mezzo all'Atlantico. Il governo sta inoltre negoziando con almeno 5 Paesi africani per concludere un accordo simile (Marocco, Nigeria, Ghana, Namibia e Niger);



Un articolo pubblicato sul sito del Parlamento europeo fa [il punto sui "rimpatri" nel 2022](#). L'anno scorso, 141.060 persone sono state respinte nell'UE. Nello stesso anno, i Paesi dell'UE hanno emesso 422.400 decisioni di rimpatrio, soprattutto di algerini, marocchini e pakistani (in quest'ordine). Tuttavia, meno di un quarto dei cittadini di Paesi terzi è stato rimpatriato in un Paese al di fuori dell'UE. Dei 96.795 rimpatri finalmente effettuati, meno della metà sono stati definiti "volontari". Si veda anche [Fatti e cifre su migrazione e asilo in Europa \(infografica\)](#).

03 Accoglienza, accesso ai diritti, tutela e integrazione

Asilo, Soggiorno

Spagna/Somalia: secondo Frontex, dall'inizio dell'anno più di [400 persone con passaporto keniota sono arrivate all'aeroporto di Madrid](#) per chiedere asilo, con la particolarità che, sebbene i passaporti sembrino validi, ci sono tutte le ragioni per credere che siano in realtà cittadini somali. Il loro viaggio in aereo inizia generalmente in Turchia, con uno scalo a Madrid e una destinazione in America Latina. Alcuni approfittano dello scalo per chiedere asilo in Spagna, mentre altri lo fanno solo quando viene loro negato l'ingresso nel Paese in cui erano diretti e devono farvi ritorno. L'accesso agli Stati Uniti attraverso l'America Latina sarebbe più facile.

Mali/Francia: [prima la Francia, poi il Mali, hanno sospeso il rilascio dei visti](#) ai cittadini dell'altro Paese da parte dei rispettivi servizi consolari.

Regno Unito: [numero record di richiedenti asilo in attesa di](#) una decisione. Più di 175.000 persone si trovano in questa situazione, la maggior parte delle quali è in attesa da più di sei mesi. Il 41% delle richieste di asilo presentate tra luglio 2022 e giugno 2023 proveniva da persone arrivate attraverso la Manica su piccole imbarcazioni.

Belgio: il Segretario di Stato per l'Asilo e la Migrazione ha annunciato la [sospensione temporanea dell'accoglienza di uomini soli](#) in Belgio, a favore delle famiglie.

Egitto/Sudan: la vita quotidiana di [molti esuli sudanesi in Egitto](#) è divenuta seriamente complicata a causa di difficoltà amministrative, insicurezza sociale e razzismo comune.

The New Humanitarian

Malawi / [podcast](#) con un rifugiato in Malawi, che racconta di come migliaia di rifugiati nel Paese siano stati improvvisamente trasferiti con la forza nei campi, anche se erano insediati in diverse parti del Paese, e parla del clima di tensione che si è creato negli ultimi tempi nei confronti degli stranieri.

Accoglienza, protezione

Francia: dal 2019 è stato sperimentato ad Angers un [centro di accoglienza specifico per rifugiati LGBT+](#). Il centro, unico nel suo genere in Francia, ospita una trentina di persone costrette a fuggire dal proprio Paese a causa del loro orientamento sessuale o della loro identità di genere.

Regno Unito: il governo ha deciso di [aumentare in modo significativo le multe imposte a chi assume e ospita persone](#) con status amministrativo irregolare.

Integrazione e accesso ai diritti

Spagna: [smantellamento di una rete che forniva documenti d'identità falsi](#) agli immigrati clandestini per consentire loro di ottenere un contratto nel settore agricolo. In cambio del permesso di soggiorno, gli esuli dovevano pagare 400 euro.

USA: Il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha intentato una causa contro [SpaceX](#) di Elon Musk, sostenendo che l'azienda di esplorazione

spaziale ha utilizzato delle pratiche di assunzione discriminatorie, escludendo illegalmente dall'impiego i richiedenti asilo e i rifugiati.



Marocco/Senegal: rapporto sulla situazione della [comunità senegalese in Marocco](#).

04 Contesto socio-politico - eventi chiave

Africa

Niger: dopo il putsch guidato dai militari alla fine di luglio, i tentativi di mediazione da parte dell'ECOWAS sono falliti, ma [l'intervento militare](#) che era stato previsto per un certo periodo sembra essere stato escluso. Il generale Abdourahmane Tiani, capo del regime militare al potere, sembra godere di [un certo sostegno da parte della popolazione](#) e sta iniziando a [delineare il periodo di transizione](#), che non dovrebbe superare i 3 anni. Ad oggi, il Niger è stato soggetto a diverse sanzioni economiche e i Paesi donatori hanno sospeso gli aiuti in varia misura. Questa situazione è fonte di [preoccupazione per le organizzazioni umanitarie](#), preoccupate per l'aumento dell'insicurezza alimentare, per le [difficoltà di consegna delle forniture mediche](#) e per la situazione di 400.000 [sfollati](#). Sul fronte diplomatico, le [relazioni con la Francia sono particolarmente tese](#): all'ambasciatore francese a Niamey è stato chiesto di lasciare il Paese, così come alle [truppe francesi in Niger](#). Il Niger è stato inoltre [sospeso dalle istituzioni dell'Unione Africana](#).

Nigeria: in seguito ai massicci saccheggi di generi alimentari nella parte orientale del Paese, il Presidente Bola Tinubu ha annunciato una serie di [misure per combattere l'aumento del costo della vita](#), tra cui forti investimenti nel settore agricolo, nelle PMI e nel settore manifatturiero.

Senegal: dopo l'annuncio dello scioglimento del suo partito e la sua nuova accusa di "aver incitato all'insurrezione", il leader politico Ousmane Sonko ha iniziato uno sciopero della fame che lo ha portato a essere [ricoverato in ospedale](#) durante la detenzione. [Diverse personalità senegalesi di spicco hanno invitato il governo a rivedere la propria posizione](#), temendo che se le condizioni di salute di Sonko dovessero peggiorare, il Paese potrebbe "cadere nel caos".

Costa d'Avorio: un articolo analizza le [difficoltà incontrate dalle donne ivoriane nell'accesso alla terra](#). In gran parte escluse dal sistema ereditario, le donne proprietarie terriere rappresentano il 12% della popolazione.

Africa orientale

Sudan: alla fine di agosto, le Nazioni Unite hanno dichiarato che la [guerra e la fame minacciavano di "spazzare via" l'intero Sudan](#) e di far precipitare la regione in una catastrofe umanitaria. Anche le agenzie delle Nazioni Unite stanno mettendo in guardia dalla mancanza di fondi per affrontare la situazione e dagli ostacoli burocratici che impediscono la consegna degli aiuti. Le Nazioni Unite hanno ricevuto solo il 26% dei 2,6 miliardi di

dollari (2,4 miliardi di euro) richiesti per finanziare gli aiuti al Sudan quest'anno.

Somalia: il Paese ha avviato i negoziati per [entrare a far parte della Comunità degli Stati dell'Africa Orientale](#). In caso di successo, la Somalia diventerà l'8° membro, insieme a Burundi, Kenya, Rwanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Repubblica Democratica del Congo.

Africa centrale

Gabon: colpo di Stato a seguito dei risultati delle elezioni generali indette a fine agosto in un [clima di forte tensione](#). Il presidente Ali Bongo, dichiarato vincitore delle elezioni e in carica dal 2009, è stato arrestato e deposto a favore del [generale Brice Oligui Nguema, nuovo uomo forte](#) del Paese, nominato "Presidente del Comitato per la transizione e il ripristino delle istituzioni (CTRI)". Allo stesso tempo, l'Unione Africana ha annunciato la sospensione della partecipazione del Gabon a tutti i suoi organi istituzionali. L'opposizione ha chiesto ai militari di riconoscere la *"vittoria"* del suo candidato Albert Ondo Ossa, finora senza successo.

Repubblica Democratica del Congo: L'UNICEF ha avvertito che [più di 8.000 bambini sotto i cinque anni sono stati infettati dal colera](#) nei primi sette mesi dell'anno nella travagliata provincia del Nord Kivu. Si tratta della peggiore crisi di colera dal 2017.

05 Notizie dalla RAEMH e dalla rete Caritas

Il 19 settembre, la RAEMH organizza un **webinar** congiunto con Caritas Internationalis e la rete latinoamericana CLAMOR sul tema **"Trovare soluzioni sostenibili nel contesto dello sfollamento transfrontaliero"**. I nostri colleghi di Caritas Senegal interverranno, insieme ad altre Caritas di varie parti del mondo, per raccontare le loro esperienze.

[Registrati qui!](#)